

Carlo CASSOLA

La ragazza di Bube

Carlo Cassola ha scritto numerosi romanzi e racconti aderendo dapprima al neorealismo, rivisitato in chiave lirica, per approdare quindi a un forte antimilitarismo. La sua opera più nota è *La ragazza di Bube*, un romanzo d'amore, (1960, premio Strega).

Mara è una giovane di Monteguidi, piccolo paese della Val d'Elsa, che all'indomani della liberazione conosce il partigiano Bube, eroe della Resistenza e se ne innamora. Bube era un amico del fratello di Mara, era un ragazzo che amava lottare, che non accettava la sconfitta; la vittoria doveva essere sua, si cacciava sempre nei guai e forse è stato proprio questo a far innamorare la nostra Mara di questo ragazzo, oltre ai suoi occhi pieni di verità. Mara non è mai stata così innamorata come lo è stata di Bube, si sentiva bella, si sentiva amata, ma soprattutto si sentiva leggera, non le pesava la loro complicata relazione che agli occhi degli altri risultava pesante, per la posizione sociale che aveva assunto Bube.

I continui viaggi e le continue fughe di Bube facevano soffrire Mara, a causa del fatto che non poteva vedere il fidanzato, ma la loro separazione, la loro lontananza fece diventare Mara una ragazza molto più responsabile e matura. Vedremo però che anche Mara, come tutte le ragazze, cadrà nella sua fragilità, infatti si invaghirà di un altro giovanotto ma nonostante ciò riprenderà il suo cammino, tornerà sui suoi passi, ritroverà il suo amore per Bube e rimarrà fedele al suo fidanzato.

E Bube intanto, che fine ha fatto? Bube è costretto a fuggire, per quanto tempo non si sa; riuscirà forse a tornare dalla sua amata?

Il messaggio che mi ha trasmesso questo libro è che l'amore, il vero amore regna e vince su tutto, il vero amore resta fedele. «TOC TOC TOC - fece. "Ecco quello che dice il cuoricino: TOC TOC TOC! E lo sai che vuol dire TOC TOC TOC?". Ritornò seria. "Vuol dire...io amo tanto la mia Mara.. e non intendo darle più dispiaceri... e perciò non farò più quelle cose... altrimenti mi toccherà andare via lontano... e io invece voglio stare sempre con lei!". "Sì, Mara, è così: è proprio quello che penso" - disse Bube commosso...» Cassola con *La ragazza di Bube*, pur ispirandosi a una vicenda realmente accaduta, arricchisce la narrazione di elementi psicologici e lirici, superando le istanze neorealiste, tanto per il linguaggio

quanto per il rifiuto dei dogmatismi ideologici.

CONTRIBUTO

Victoria Catalano (classe II E, anno scolastico 2019-2020, I.I.S. 'G. Fortunato' – Rionero in Vulture – 26 marzo 2020)
#Oscar2020 #IoScrivoACasa